



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Sede Legale: Roma, Via Giuseppe Grezar n. 14
Capitale sociale: € 150.000.000,00 i.v.
Registro Imprese Roma, codice fiscale e partita IVA: 08704541005

CONSIGLIO REGIONALE

I – RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
• LO SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	5
Struttura organizzativa.....	5
• DATI CONSOLIDATI DI SINTESI.....	7
Composizione del Gruppo.....	7
Riorganizzazione territoriale.....	8
• SITUAZIONI AL 31 DICEMBRE 2014.....	8
Dati della riscossione al 31 dicembre 2014.....	10
Istanze di rateazione.....	12
Risultato economico del Gruppo.....	13
Principali indicatori finanziari.....	16
Stato Patrimoniale riclassificato.....	16
Principali indicatori di struttura finanziaria.....	17
• NORMATIVA DI SETTORE.....	18
• ALTRA NORMATIVA.....	55
Controllo e vigilanza - norme di contenimento della spesa pubblica.....	55
Normativa antiriciclaggio - Decreto Legislativo 231/2007.....	59
Tracciabilità dei flussi finanziari - Legge n. 136/2010.....	62
Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - Decreto Legislativo n. 231/2001.....	62
Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo n. 81/2008.....	65
Tutela della Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003.....	66
Dirigente preposto.....	66
Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 163/2006.....	67
Legge anticorruzione - Legge n. 190/2012.....	72
Decreto Legislativo n. 231/2002 - Direttiva pagamenti nelle transazioni commerciali.....	72
Decreto Legge n. 35/2013 - Piattaforma crediti e ricognizione debiti.....	73
• FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	75
• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	75
• ALTRE INFORMAZIONI.....	77
Principali rischi e incertezze.....	77
Informazioni attinenti al Personale.....	80
Informazioni attinenti all'Ambiente.....	80
Attività di ricerca e sviluppo.....	81
Informazioni sulle azioni proprie.....	81
Rapporti verso soggetti controllanti.....	81
Rapporti con SOGEL.....	82
II- Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato.....	84
• Stato Patrimoniale Consolidato.....	84
Attivo Consolidato.....	84
Passivo Consolidato.....	85
Conto Economico Consolidato.....	86
III - Nota Integrativa.....	87
• PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	87
Inquadramento e principale normativa di riferimento.....	87
Regole di consolidamento.....	90
• PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	105
• ATTIVITÀ.....	105

GRUPPO EQUITALIA

Voce 10 - Cassa e disponibilità.....	105
Voce 20 - Crediti verso Enti creditizi.....	105
Voce 40 - Crediti verso la clientela.....	106
Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	112
Voce 70 - Partecipazioni in imprese non del Gruppo.....	113
Voce 110 - Immobilizzazioni Immateriali.....	113
Voce 120 - Immobilizzazioni Materiali.....	115
Voce 150 - Altre Attività.....	117
Voce 160 - Ratei e risconti attivi.....	120
• PASSIVITÀ.....	121
Voce 10 - Debiti verso Enti creditizi.....	121
Voce 30 - Debiti verso la clientela.....	122
Voce 60 - Ratei e risconti passivi.....	124
Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	125
Voce 80 - Fondo per rischi ed oneri.....	125
Voce 100 - Fondo per rischi finanziari generali.....	128
Voce 120 - Differenze negative di consolidamento.....	128
Voce 150 - Capitale.....	128
Voce 170 - Riserve.....	129
Voce 200 - Utile (perdita) di periodo.....	129
• PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	131
• COSTI.....	131
Voce 10 - Interessi Passivi e Oneri Assimilati.....	131
Voce 20 - Commissioni passive.....	131
Voce 40 - Spese amministrative.....	132
Voce 50 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali.....	137
Voce 60 - Altri oneri di gestione.....	137
Voce 70 - Accantonamento per rischi ed oneri.....	138
Voce 90 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni.....	138
Voce 100 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie.....	138
Voce 120 - Oneri straordinari.....	139
Voce 150 - Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali.....	139
Voce 140 - Imposte sul reddito del periodo.....	139
Voce 160 - Utile d'esercizio.....	140
• RICAVI.....	141
Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati.....	141
Voce 30 - Commissioni attive.....	141

GRUPPO EQUITALIA

Voce 50 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni.....	146
Voce 70 - Altri proventi di gestione.....	146
Voce 90 - Proventi straordinari.....	147
• PARTE D -ALTRE INFORMAZIONI	148
Rendiconto finanziario.....	148
Personale.....	150
Raccordo tra Patrimonio netto e Risultato di periodo della controllante e del Gruppo.....	151
Crediti in sofferenza e per interessi di mora	152
Carico ruoli	152
Compensi agli organi sociali	152
Informazioni sui corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale sulla base di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 16-bis del codice civile.....	153
• Relazione della società di Revisione.....	154

GRUPPO EQUITALIA

I – RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il D.L. 203/05, convertito con L. 248/05, ha attribuito all'Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA – all'epoca Riscossione SpA - l'esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - e agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando gli obiettivi primari dell'incremento dei volumi di riscossione e la riduzione degli oneri a carico dello Stato, congiuntamente al miglioramento dei servizi al contribuente.

Obiettivo primario del Gruppo Equitalia è assicurare le condizioni per il miglioramento del tasso di assolvimento spontaneo degli adempimenti tributari, fornendo un contributo significativo alla realizzazione di maggiore equità fiscale attraverso la progressiva riduzione dell'evasione fiscale.

Struttura organizzativa

A partire dal 2013 è stato avviato un processo di revisione dell'assetto organizzativo e societario, in relazione all'evoluzione normativa del settore, che ha modificato profondamente il contesto operativo del Gruppo Equitalia ed il relativo modello di contribuzione.

Il nuovo modello di funzionamento del Gruppo è caratterizzato dalla focalizzazione degli Agenti della Riscossione sulle attività e sugli obiettivi di riscossione, grazie alla specializzazione della Holding nell'erogazione alle società partecipate dei servizi corporate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza, amministrazione del personale, controllo di gestione, audit, organizzazione e sicurezza e tutela del patrimonio), tecnici (ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.).

L'accentramento su Equitalia SpA dei servizi di corporate tecnici e di coordinamento ha lo

GRUPPO EQUITALIA

scopo di standardizzare ed efficientare i processi di lavoro e quindi di ridurre i costi gestionali. Tale riorganizzazione, infine, ha permesso la focalizzazione degli Agenti della riscossione sulle attività di riscossione, riuscendo in tal modo a concentrare la propria attenzione sulla relazione con i cittadini.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di efficientamento dei processi con lo scopo di ridurre i costi gestionali, conservando sempre l'obiettivo di miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

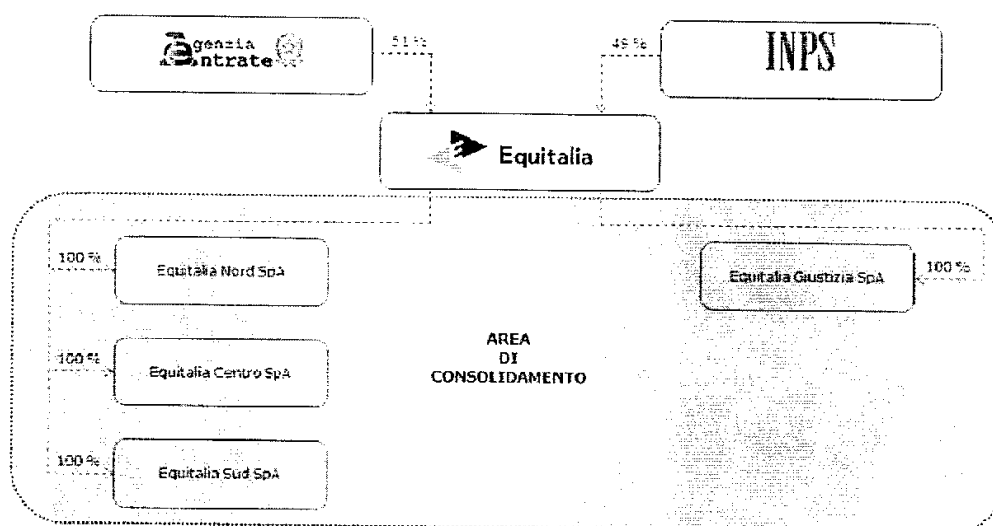
A partire dal primo luglio 2014 Equitalia Spa fornisce i citati servizi di corporate in modo accentrato anche per Equitalia Giustizia.

GRUPPO EQUITALIA

* DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

Composizione del Gruppo

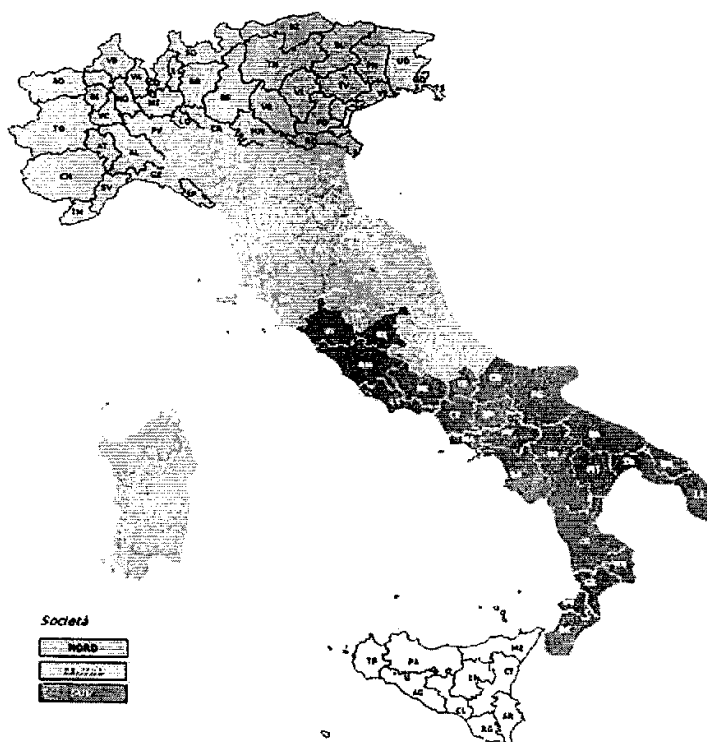
Il Gruppo Equitalia è costituito da Equitalia SpA e dalle sue Controllate e al 31 dicembre 2014 è così composto:



GRUPPO EQUITALIA

**Riorganizzazione territoriale**

Prima di Equitalia l'attività di riscossione era affidata a 37 società private. Tra il 2007 e il 2013 Equitalia ha proceduto a una progressiva integrazione delle varie società passando dall'iniziale assetto a sole tre società Agenti della Riscossione (Equitalia Nord, Equitalia Centro, Equitalia Sud), oltre alla holding Equitalia SpA ed Equitalia Giustizia, con una significativa riduzione dei componenti degli organi societari.

SITUAZIONI AL 31 DICEMBRE 2014

GRUPPO EQUITALIA

Nel seguito viene rappresentata la tabella con riferimento alle quote di mercato teoriche ripartite sulle nuove realtà societarie (popolazione di riferimento delle regioni servite), nonché la ripartizione dei volumi di riscossione al 31 dicembre 2014 sulla base dello stesso criterio. Con riguardo alla popolazione, i dati sono rilevati secondo l'ultimo aggiornamento ISTAT disponibile.

SOCIETÀ	REGIONI SERVITE	POPOLAZIONE (DATI ISTAT AGGIORNATI AL 31.12.2013)	QUOTA TEORICA DI MERCATO AL 31/12/2014 PER POPOLAZIONE SERVITA (RIF. ISTAT 31.12.2013)	VOLUMI RISCOSSI AL 31/12/2014	QUOTA TEORICA DI MERCATO PER VOLUMI RISCOSSI
EQUITALIA NORD SPA	Friuli Venezia Giulia	22.476.173	41,77%	3.014,7	40,68%
	Liguria				
	Lombardia				
	Piemonte				
	Trentino - Alto Adige Sudtirolo				
	Valle d'Aosta				
	Veneto				
EQUITALIA CENTRO SPA	Abruzzo	13.022.691	24,26%	1.797,3	23,84%
	Emilia Romagna				
	Marche				
	Sardegna				
	Toscana				
	Umbria				
EQUITALIA SUD SPA	Basilicata	18.310.562	34,63%	2.629,3	35,48%
	Calabria				
	Campania				
	Lazio				
	Molise				
	Puglia				
TOTALE		53.809.426	100%	7.411,2	100%

GRUPPO EQUITALIA

Dati della riscossione al 31 dicembre 2014

L'attività del Gruppo Equitalia, dal 2006 a oggi, ha fatto registrare un aumento significativo delle riscossioni rispetto alla gestione precedente affidata alle società private. Da una media di 2,9 miliardi all'anno, registrata tra il 2000 ed il 2005 prima di Equitalia (prima Riscossione S.p.A. istituita con DL 203/2005), si è passati a una media di circa 7,6 miliardi, per un totale di circa 62,5 miliardi incassati dal 1 ottobre 2006.

Nel quadro complessivo sopra descritto, il Gruppo Equitalia ha riscosso nell'esercizio 2014 oltre 7,4 miliardi di euro, in aumento (+3,9%) rispetto al 2013.

È opportuno ricordare che sui risultati raggiunti fino al 30 giugno 2014, ha inciso la definizione agevolata dei ruoli consegnati prima di ottobre 2013, introdotta dalla Legge di stabilità 2014, che pur generando un volume di riscossione a livello di Gruppo pari a 725,5 milioni di euro, ha di fatto sospeso le attività coattive per un intero semestre. Fino a quella data i volumi di riscossione, che già contenevano i pagamenti derivanti dal condono sui ruoli, erano di oltre 110 milioni di euro inferiori al dato di periodo 2013; al 30 settembre la stessa analisi evidenziava una contrazione del delta riscossioni a soli 13,5 milioni di euro che, nell'ultimo trimestre 2014, si è annullata fino ad arrivare ad un risultato complessivo superiore all'anno precedente per circa 280 milioni di euro. La concentrazione delle attività di riscossione coattiva nel secondo semestre ha quindi consentito di invertire la tendenza sia dell'anno in corso che rispetto all'ultimo triennio. Tale ripresa di attività a valle della sospensione normativa prevista dalla definizione agevolata dei ruoli introdotta dalla Legge di stabilità per il 2014, ha consentito una tempestiva lavorazione delle posizioni debitorie entrate nel frattempo in morosità, pur non potendo garantire il recupero integrale delle lavorazioni previste per un intero anno.

Di seguito la sintesi degli incassi da ruolo a confronto con il periodo precedente.

GRUPPO EGUITALIA

(Valori espressi in €/mil.)

	2014	2013	Variazione % 2014/2013
Totale Incassi da ruolo	7.411,2	7.132,5	3,9%
Ruoli erariali	4.255,5	4.095,3	3,9%
Ruoli INPS -INAIL	2.095,2	1.816,3	15,4%
Ruoli Enti non statali	1.060,5	1.221,9	(13,2%)

Su base regionale i risultati di riscossione coattiva conseguiti al 31 dicembre 2014 sono rappresentati nella tabella che segue:

(Valori espressi in €/mil.)

	2014	2013	Diff %
Totale	7.411	7.134	3,9%
ABRUZZO	160,7	150,4	6,9%
BASILICATA	75,0	75,4	-0,6%
CALABRIA	233,5	221,5	5,4%
CAMPANIA	780,5	799,8	-2,4%
EMILIA ROMAGNA	573,3	504,9	13,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	114,1	127,5	-10,5%
LAZIO	1.033,0	987,0	4,7%
LIGURIA	178,7	189,4	-5,7%
LOMBARDIA	1.578,7	1.601,4	-1,4%
MARCHE	154,2	148,2	4,1%
MOLISE	35,8	34,0	5,3%
PIEMONTE	478,6	499,8	-4,2%
PUGLIA	471,4	444,6	6,0%
SARDEGNA	244,6	247,0	-1,0%
TOSCANA	524,7	466,2	12,5%
TRENTINO ALTO ADIGE	132,6	82,4	60,9%
UMBRIA	109,7	101,4	8,1%
VALLE D'AOSTA	11,9	12,0	-1,2%
VENETO	520,1	440,3	18,1%

GRUPPO EQUITALIA

Istanze di rateazione

Negli ultimi esercizi, caratterizzati da una congiuntura economica particolarmente sfavorevole, l'istituto della rateazione si è tradotto in un aiuto concreto a cittadini e imprese in difficoltà. Grazie ai recenti interventi normativi, si è data la possibilità di dilazionare ulteriormente le rateazioni già precedentemente concesse, qualora si presenti un peggioramento della difficoltà economica posta a base della prima dilazione, e se ne è facilitato l'accesso concedendo la rateazione a semplice istanza, fino a 50 mila euro, senza necessità di allegare alcuna documentazione.

Questi interventi si sono tradotti quindi in una ulteriore e significativa apertura verso un rapporto di massima attenzione e disponibilità al dialogo con il cittadino.

Le modalità per pagare a rate le cartelle sono state ampliate dalle norme introdotte nella seconda metà del 2013, con la possibilità di ottenere un piano straordinario di rateizzazione fino a 120 rate (10 anni), mentre in precedenza il limite era quello del piano ordinario in 72 rate.

Le dilazioni sono oggi lo strumento più utilizzato dai contribuenti per fare fronte al pagamento delle cartelle. Complessivamente dal 2008, anno in cui la concessione delle rateizzazioni è diventata di competenza di Equitalia, ne risultano attive oltre 2,58 milioni per un ammontare di circa 28,4 miliardi di euro.

GRUPPO EQUITALIA

Risultato economico del Gruppo

Il risultato economico dell'esercizio 2014, sinteticamente rappresentato nel seguito, evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, consolidandosi in 14,5 Euro/mln a fronte di un utile 2013 pari a 2,7 Euro/mln.

Il risultato è stato conseguito grazie alla contrazione sia dei costi di gestione (- 11,2 Euro/mln) per effetto delle economie gestionali realizzate a seguito dell'accentramento dei servizi, sia dei costi diretti di produzione (-10,9 Euro/mln) in ragione delle dinamiche che hanno caratterizzato l'esercizio. Tale riduzione dei costi è stata accompagnata anche da una flessione del costo del personale (-12,3 Euro/mln) per la riduzione dell'organico medio.

Sul risultato, inoltre, hanno influito i proventi rilevati per 32,6 Euro/mln per spese vive di notifica di cui all'art. 17 c. 7 ter del D. Lgs 112/99 in relazione all'obbligo di invio della raccomandata nei casi di irreperibilità ex art. 140 CPC. L'importo è relativo ai rimborsi spese maturati dalla data di entrata in vigore della normativa, 3 ottobre 2006, al 28 dicembre 2011, data a partire dalla quale il rimborso in questione spetta in misura pari al diritto di notifica. Tale rilevazione è stata possibile solo nell'esercizio 2014, a seguito del consolidamento degli strumenti informatici di supporto ai fini della rilevazione e documentabilità degli importi.

L'incremento dei ricavi caratteristici è stato bilanciato:

- da una flessione delle commissioni nette sulla riscossione tramite modello F23, in ragione della progressiva sostituzione dello stesso con il modello F24 (circa 7,3 Euro/mln);
- da una flessione dei compensi sull'attività di riscossione volontaria per la fiscalità locale, in ragione della disintermediazione in atto (circa 20 Euro/mln);
- da un incremento di circa 5,8 Euro/mln delle perdite di aggi a fronte dei provvedimenti di sgravio emessi dagli enti, che hanno determinato il rimborso al contribuente dei tributi versati nonché degli aggi corrisposti, che vengono rilevati come oneri dell'esercizio in cui occorre il rimborso.

GRUPPO BONTANA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		31/12/14	31/12/13	Variazione
Valori in €/mil				
	1. COMMISSIONI ATTIVE	900.398	851.142	-49.256
	2. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	59.726	75.477	(16.176)
A.	RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA	959.694	926.619	33.080
	3. COMMISSIONI PASSIVE	(23.507)	(26.055)	2.679
	4. COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	(323.491)	(315.653)	7.838
	5. ONERI CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA	(22.811)	(15.501)	(6.210)
	6. AGGI IN PERDITA E ALTRI ONERI DI GESTIONE	(32.625)	(21.937)	(10.688)
B.	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA	(377.334)	(390.172)	12.838
C.	VALORE AGGIUNTO	582.360	536.442	45.918
	7. COSTO DEL LAVORO	(480.615)	(492.685)	12.069
D.	MARGINE OPERATIVO LORDO	101.742	43.556	58.186
	8. AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	(22.357)	(22.425)	1.068
	9. ACCANT./UTILIZZI FONDI RISCHI E ONERI	(11.469)	(10.245)	(1.224)
E.	RISULTATO OPERATIVO	67.915	9.882	58.033
	10. PROVENTI FINANZIARI	2.274	6.240	(3.966)
	11. ONERI FINANZIARI	(13.891)	(15.244)	1.352
F.	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(11.618)	(9.004)	(2.614)
	12. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	(242)	-	(242)
	13. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANT. PER GARANZIE E IMPEGNI	1.870	35.234	(33.364)
G.	RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE	57.925	36.112	21.813
	14. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.275	5.549	(4.274)
H.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	59.200	41.661	17.539
	15. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(37.206)	(35.984)	(1.222)
I.	RISULTATO D'ESERCIZIO	21.994	5.677	16.317
	16. UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-
L.	RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	21.994	5.677	16.317
	17. ACCANT./UTILIZZI FONDI RISCHI FINANZ. GENERALI	(7.000)	(3.600)	(3.400)
M.	UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	14.994	2.077	12.917

Di seguito sono riportati i commenti sui principali aggregati del Conto Economico riclassificato.

Con riferimento alla gestione caratteristica, le commissioni attive – composte da aggr. rimborsi spese e altri proventi di gestione - al netto delle commissioni passive, dei servizi amministrativi e del costo del lavoro, determinano un margine operativo lordo positivo.

Le variabili più significative che hanno definito l'andamento della gestione caratteristica, rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- incremento dei rimborsi spese per l'attivazione delle procedure esecutive, in ragione della maggiore attività svolta;
- incremento dei ricavi per diritti di notifica e recupero spese vive, anche per effetto della citata rilevazione delle spese vive di notifica sulla seconda raccomandata nei casi previsti dalla legge;
- flessione delle commissioni sulla riscossione tramite modello F23, in ragione della progressiva sostituzione dello stesso con il modello F24;
- flessione dei compensi sull'attività di riscossione volontaria per la fiscalità locale, in ragione della disintermediazione in atto;
- decremento dei costi relativi a servizi esattoriali riferibile principalmente alla

GRUPPO EQUITALIA

temporanea contrazione dell'attività di postalizzazione e notifica di solleciti e avvisi di intimazione, anche in ragione della sospensione dell'attività coattiva prevista per legge durante il periodo del condono, ed alla contrazione dei costi finalizzati alla gestione dei carichi di riscossione inerenti la fiscalità locale, in ragione della suddetta disintermediazione;

- flessione dei costi informatici, che si riducono in particolare per effetto dell'efficientamento e delle economie conseguite a seguito del completamento della transizione delle società del Gruppo su un'unica piattaforma informatica per la gestione del sistema della riscossione;
- ulteriori risparmi realizzati nella gestione degli immobili e degli *asset* aziendali e decremento delle spese generali, anche in ragione di alcuni efficientamenti gestionali realizzati;
- riduzione del costo del lavoro per effetto del minore organico medio rispetto al 2013 e per la presenza nel solo esercizio 2013 di costi per incentivazione all'esodo.

Il Margine Operativo Lordo, per effetto di tali dinamiche, risulta pari a 101,8 Euro/mln, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2013, che presentava un margine di 43,6 Euro/mln.

Il risultato della gestione finanziaria risente del venir meno di una componente di ricavo non ripetibile, riferibile ad interessi legali su istanze di sgravio, che ha caratterizzato l'esercizio 2013, e vede un miglioramento sul fronte degli oneri finanziari, che si sono contratti grazie agli efficientamenti della gestione di tesoreria di Gruppo anche se permangono elevati in ragione della struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda, per il cui commento si rinvia al paragrafo relativo allo Stato Patrimoniale Riclassificato della presente Relazione sulla Gestione.

Sul risultato di Gruppo 2014 rileva anche l'accantonamento per 7 milioni di Euro stanziato al fondo rischi finanziari generali a fronte del rischio generale d'impresa.

GRUPPO EQUITALIA

Principali indicatori finanziari

Il D. Lgs. 32/07, in attuazione della Direttiva 51/2003/CE di "modernizzazione" delle Direttive Comunitarie in materia di bilanci, è intervenuto in tema di relazioni sulla gestione dei bilanci d'esercizio, modificando l'art. 2428 del C.C. per le società commerciali, industriali e di servizi, nonché l'art. 3 del D. Lgs. 87/92, per le banche e gli altri soggetti finanziari.

Le informazioni di natura finanziaria esposte nella presente relazione sono coerenti con quelle incluse nel bilancio.

Pertanto nella presente relazione si procede all'analisi dei dati contabili anche mediante elaborazione di indicatori sintetici di risultato, di seguito riportati, predisposti sulla base del relativo documento del Consiglio dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del 14 gennaio 2009.

Stato Patrimoniale riclassificato

ATTIVO			PASSIVO			VARIAZIONE	
DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13	DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13	2014	2013
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.306.423	2.197.136	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO IMMOBILIZZATO	1.188.009	1.190.471	1.118.414	706.665
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65.571	71.719	PATRIMONIO NETTO	566.774	545.260		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.526	25.566	CAPITALE PROPRIO	150.030	150.030		
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	698	995	RISERVE E SOVRAPPiNELZZI	192.230	189.603		
CREDITI VERSO LA CLIENTELA SIM	2.208.212	2.089.756	FONDO RISCHI FINANZIARI	216.030	293.030		
IMPIEGHI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	7.830	8.625	UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	14.494	2.677		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI SIM	591	566	PASSIVO IMMOBILIZZATO	790.447	945.191		
			FONDO IFR	14.953	13.889		
			FONDI PER RISCHI ED ONERI	169.212	245.753		
			DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI SIM	482.022	583.299		
			DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	124.250	144.250		
ATTIVO CORRENTE	1.066.145	1.198.001	PASSIVO CORRENTE	2.181.559	1.904.666	(1.118.414)	(706.665)
RATEI E RISCONTI	10.497	9.746	ALTRE PASSIVITA'	366.420	331.518		
CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI CORR.	26.020	45.379	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	872.805	906.137		
CREDITI VERSO LA CLIENTELA CORR.	486.120	581.030	DEBITI VERSO LA CLIENTELA	714.073	626.530		
ALTRE ATTIVITA'	442.806	453.226	RATEI E RISCONTI PASSIVI	27	44		
DISPONIBILTA' LIQUIDE	109.689	109.639	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257	257		
TOTALE	3.372.568	3.395.137	TOTALE	3.372.568	3.395.137		

L'esposizione dei dati patrimoniali riclassificati conferma, in linea con l'esercizio a raffronto, che la società mantiene significativi livelli di indebitamento. Tale struttura patrimoniale e finanziaria è correlata alla presenza dei crediti per rimborsi spese procedure esecutive - rappresentati nell'attivo immobilizzato - che saranno incassati a conclusione delle attività di